

PRESCRIZIONE: FAMILIARI VITTIME, "NOSTRO CONTRIBUTO A RIFORMA GIUSTIZIA"

20 Novembre 2019



L'AQUILA - "La Prescrizione ha colpito duramente i processi di molte nostre associazioni e lo farà con altre nel prossimo futuro, cancellando molti capi di imputazione per cui gli imputati dovrebbero essere giudicati. Per i familiari delle vittime questa legge rappresenta un traguardo importante, è una garanzia per il giusto riconoscimento delle nostre ragioni".

Lo dichiarano, in una nota, gli aderenti al Coordinamento nazionale "Noi non dimentichiamo", presieduto da Gloria Puccetti, che raggruppa associazioni di familiari di vittime di tragedie avvenute su tutto il territorio italiano.

Quindi l'annuncio: "Seguiremo con attenzione il dibattito parlamentare dei prossimi giorni, sostenendo il ministro Alfonso Bonafede, riservandoci di essere presenti davanti alle sedi opportune, nel caso in cui questo importante risultato venga distorto o perda di credibilità".

"Passiamo anni dentro le aule dei Tribunali e sopportiamo processi lunghi e dolorosi - scrivono ancora le associazioni - Tutte le associazioni che fanno parte della nostra Rete Nazionale aspettano una giustizia che stenta a emergere, un diritto sacrosanto che il nostro Stato dovrebbe rispettare perché sancito dalla Costituzione".

"Abbiamo incontrato più volte il ministro della Giustizia che ci ha ascoltati, ha accolto le nostre richieste sintetizzate in un documento dove chiediamo 4 punti fondamentali che possono portare un contributo alla Riforma della Giustizia. Uno di questi è la Prescrizione che finalmente è diventata legge ed entrerà in vigore dal primo gennaio, congelando il decorso una volta chiuso il giudizio di primo grado".